



# BILANCIO SOCIALE 2023

cooperativa sociale

**DON GIOVANNI ZALAMBANI**





## sommario

**05**

premessa

**07**

nota metodologica e modalità di approvazione, pubblicazione e diffusione del bilancio sociale

**09**

informazioni generali sulla cooperativa

**19**

struttura, governo e amministrazione

**35**

persone che operano per la cooperativa

**41**

obiettivi e attività

**49**

situazione economico-finanziaria

**55**

informazioni ambientali

**59**

informazioni su rigenerazione asset comunitari

**61**

altre informazioni non finanziarie

**63**

prospettive future

**65**

relazione del sindaco unico



# premessa



## Lettera ai portatori di interesse

*Il 2023 è stato il sesto anno di attività della cooperativa sociale Don Giovanni Zalambani.*

*Gli scopi sociali della cooperativa non possono essere disgiunti dalla storia e dall'identità del "Centro Zalambani", sorto nel 1941 grazie alla volontà di don Giovanni Zalambani, il sacerdote che, in tempi tragici ma anche pieni di inaspettata solidarietà, ha consegnato al territorio di Sant'Alberto una Casa Rifugio per accogliere anziani abbandonati, poveri e non autosufficienti.*

*La cooperativa ha ricevuto il testimone dalla Società Operaia di Mutuo Soccorso Don Giovanni Zalambani, ad oggi Associazione di Promozione Sociale "Erminia Talanti", e, operando in continuità con la gestione precedente, ha cercato di cogliere le opportunità concesse dall'evoluzione del sistema socio-sanitario e assistenziale a fronte di una crescente richiesta di servizi da parte della popolazione anziana e delle loro famiglie.*

*La redazione del presente Bilancio Sociale sicuramente risponde ad un obbligo imposto dalla vigente normativa, tuttavia, per chi ha partecipato alla sua realizzazione, rappresenta soprattutto l'opportunità di rendere meglio visibili e comprensibili i risultati della nostra attività, di proporre una nuova prospettiva per leggere la complessità dei numeri e della realtà nella quale ci muoviamo, di offrire una fotografia chiara ed immediata delle attività e dei servizi svolti nel corso del 2023.*

*Nella speranza che quanto prodotto possa essere compreso ed apprezzato per il valore che di per sé cerca di esprimere e condividere.*

Serafino Ferrucci  
Presidente del C.d.A.



# nota metodologica e modalità di approvazione, pubblicazione e diffusione del bilancio sociale

Il presente bilancio sociale è stato redatto sulla base dei Principi di Redazione del Bilancio Sociale elaborati dal Gruppo di Studio per il Bilancio Sociale (GBS) del 2001 e degli Standard Internazionali del GRI (Global Reporting Initiative).

Dal punto di vista normativo i riferimenti sono:

- > Decreto attuativo del Ministero della Solidarietà Sociale del 24/01/08 contenente le Linee Guida per la redazione del bilancio sociale da parte delle organizzazioni che esercitano l'impresa sociale.
- > Legge 12/2014 Regione Emilia-Romagna e relative schede di rendicontazione sociale approvata con Determinazione del Responsabile del servizio coordinamento politiche sociali e socio educative, programmazione e sviluppo del sistema dei servizi 28 ottobre 2016, n. 16930;
- > Decreto legislativo n. 112 del 2017, che prevede che l'impresa sociale debba depositare presso il registro delle imprese e pubblicare sul proprio sito internet il bilancio sociale redatto secondo linee guida adottate con decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali;
- > Decreto legislativo n. 117 del 2017, che prevede che gli enti del Terzo settore con ricavi, rendite, proventi o entrate comunque denominate superiori ad 1 milione di euro debbano depositare presso il registro unico nazionale del Terzo settore e pubblicare nel proprio sito internet il bilancio sociale, redatto secondo linee guida adottate con decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali;

> Decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali 4 luglio 2019 "Adozione delle Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore", che definisce i contenuti e le modalità di redazione del bilancio sociale, per consentire agli enti interessati di adempiere all'obbligo normativo, ma anche per mettere a disposizione degli associati, dei lavoratori e dei terzi elementi informativi sull'operato degli enti e dei loro amministratori, nonché sui risultati conseguiti nel tempo.

**Il bilancio sociale può essere definito come uno strumento di rendicontazione delle responsabilità, dei comportamenti e dei risultati sociali, ambientali ed economici delle attività svolte da un'organizzazione.**

Conformemente alle più recenti novità legislative, il presente bilancio sociale, dopo essere stato esaminato dall'organo di controllo, è stato approvato dall'organo statutariamente competente e quindi depositato presso il registro delle imprese.

**Il presente bilancio sociale verrà così diffuso:**

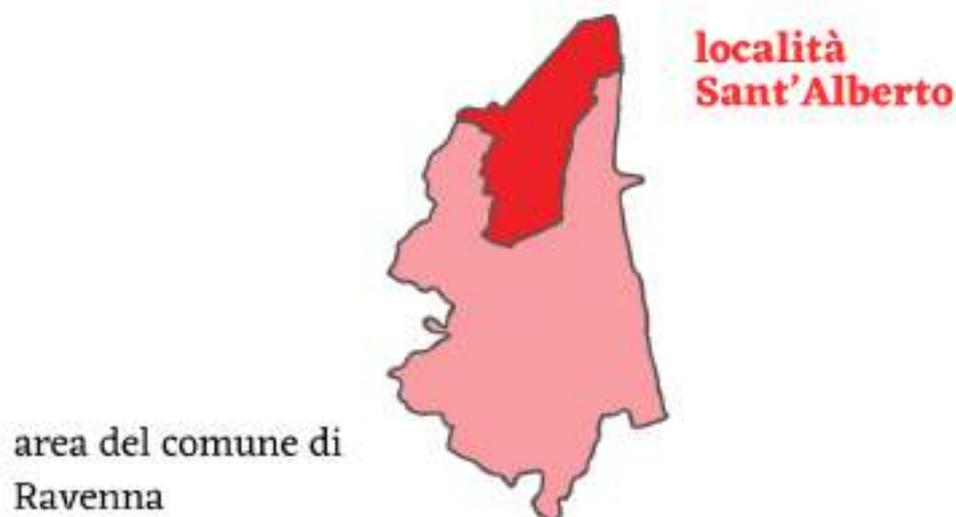
- > **illustrazione dei dati e dei contenuti e discussione all'interno della Assemblea dei soci;**
- > **consegna di una copia del bilancio sociale a tutti i lavoratori;**
- > **promozione alla Comunità e al Territorio attraverso la pubblicazione sul sito Internet della cooperativa.**

# informazioni generali sulla cooperativa

<b>denominazione</b>	<b>Cooperativa Sociale Don Giovanni Zalambani Società Cooperativa</b>
<b>codice fiscale</b>	<b>02594900397</b>
<b>partita IVA</b>	<b>02594900397</b>
<b>forma giuridica e qualificazione ai sensi del codice del Terzo settore</b>	<b>Cooperativa Sociale di tipo A</b>
<b>sede legale</b>	<b>Via Bartolo Nigrisoli, 22 - 48123 - RAVENNA (RA)</b>
<b>N° Iscrizione Albo delle Cooperative</b>	<b>C124773</b>
<b>telefono</b>	<b>0544 528111</b>
<b>fax</b>	<b>0544 528495</b>
<b>pagina facebook</b>	<b><a href="https://it-it.facebook.com/pages/category/Hotel/Casa-Residenza-SantAlberto-Zalambani-1919949128275900/">https://it-it.facebook.com/pages/category/Hotel/Casa-Residenza-SantAlberto-Zalambani-1919949128275900/</a></b>
<b>e-mail</b>	<b>amministrazione@zalambani.it</b>
<b>pec</b>	<b>coopsocdonzalambani@legalmail.it</b>
<b>codice Ateco</b>	<b>87.10.00</b>

## Aree territoriali di operatività

L'area geografica in cui la Cooperativa Don Giovanni Zalambani opera con le proprie attività è il Comune di Ravenna, più precisamente nella frazione di Sant'Alberto.



## Missione, Valori e Finalità

La missione della Cooperativa Sociale Don Giovanni Zalambani è il perseguimento dell'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale di tutti i cittadini, con particolare attenzione alle categorie più deboli e a rischio di emarginazione e, fra questi, soprattutto agli anziani.

Per la Cooperativa è prioritario che l'organizzazione del lavoro sia ispirata ai valori della mutualità e della solidarietà, garantendo ai propri soci lavoratori un reddito adeguato e dignitoso, incrementando nuove opportunità di lavoro nel territorio e promuovendo attività socio sanitarie e assistenziali rivolte alla popolazione anziana in linea con i bisogni della comunità di riferimento.

## Attività statutarie individuate e oggetto sociale

Lo scopo mutualistico e l'oggetto sociale della Cooperativa sono indicati agli articoli 4 e 5 dello Statuto Sociale che di seguito vengono sinteticamente riportati.

**Il fine della Cooperativa è il perseguimento dell'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini attraverso la gestione di servizi socio-sanitari ed educativi ai sensi dell'art. 1, lett. a) della legge 381/91.**

La Cooperativa, per poter curare nel miglior modo gli interessi dei soci e lo sviluppo socio economico e culturale delle comunità, potrà cooperare attivamente con altri enti cooperativi, altre imprese sociali ed organismi del Terzo Settore, sia su scala locale che nazionale ed internazionale.

I soci della Cooperativa, tramite l'esercizio in forma associata dell'impresa, intendono perseguire **continuità d'occupazione lavorativa** **migliori condizioni economiche, sociali, professionali.**

La Cooperativa ha per oggetto, con riferimento ai requisiti ed agli interessi dei soci, la gestione di servizi socio-sanitari incluse le attività di cui all'articolo 2, comma 1, lettere a), b), e c) del decreto legislativo n. 112 del 3 luglio 2017 e successive modificazioni ed integrazioni recante revisione della disciplina in materia di impresa sociale.



Pertanto la Cooperativa potrà esercitare:

> interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000 n. 328, e successive modificazioni, ed interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992 n. 104, e successive modificazioni, e di cui alla legge 22 giugno 2016 n. 112, e successive modificazioni;

> interventi e prestazioni sanitarie;

> prestazioni socio-sanitarie - come definite dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 14 febbraio 2001 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 129 del 6 giugno 2001 e successive modificazioni ed integrate dalla legislazione statale, regionale e da ogni altra fonte normativa primaria o secondaria- e, in particolare, la gestione di servizi socio-sanitari ed assistenziali a favore di adulti e anziani con limitazioni dell'autonomia, presso Case di Riposo, strutture protette, Residenze Sanitarie Assistite, Centri Diurni residenziali e semiresidenziali, Case Famiglia, comunità alloggio ed ogni altra struttura di assistenza rivolta alle popolazione adulta ed anziana con residue abilità ed autonomia.

Per la realizzazione di tale oggetto sociale, essa provvede, fra l'altro, a:

> assumere la concessione di lavori e la gestione di servizi e di strutture, sia direttamente che tramite organismi consortili, da privati, dallo Stato e da Enti pubblici, partecipando, anche in associazione temporanea con altre imprese, a procedure di evidenza pubblica di qualsiasi genere o natura che le siano consentite e a trattative private, stipulando contratti e convenzioni;

> istituire o gestire strutture, stabilimenti, impianti e magazzini necessari per l'espletamento delle attività sociali;

> acquistare o prendere in affitto immobili, magazzini, strutture, macchinari e materiali necessari all'esercizio dell'impresa sociale;

> intraprendere ogni attività rientrante nell'oggetto sociale idonea a procurare lavoro per i propri soci cooperatori;

> promuovere l'istruzione professionale, la formazione culturale e l'assistenza ricreativa e mutualistica a favore dei soci cooperatori.

### Reti associative

Dal 2018, la cooperativa Don Giovanni Zalamani aderisce alla

Associazione di Volontariato  auser

### ConSORZI

Dal 2018, la cooperativa Don Giovanni Zalamani aderisce alla  
Cooperativa Sociale Sol.Co Società Cooperativa - Consorzio di  
Solidarietà e Cooperazione



## Contesto di riferimento

La Cooperativa svolge attività di carattere socio-sanitario e assistenziale rivolte a persone anziane presso il Centro Zalamani, sito a Ravenna in località Sant'Alberto. Si tratta di una struttura complessa che offre diverse tipologie di intervento integrate e complementari.

Al 31 dicembre 2023 la capacità ricettiva della struttura risulta la seguente:

- > 58 posti di Casa Residenza per Anziani non autosufficienti - in regime di accreditamento sociosanitario regionale, di cui 2 posti di Alta Attività Assistenziale;
- > 15 posti di Casa Residenza per Anziani non autosufficienti, in regime di non accreditamento.
- > 13 posti di Centro Diurno per Anziani parzialmente non autosufficienti, in possesso di accreditamento sociosanitario regionale. (Chiuso per Covid 19 dal 2020 e riaperto parzialmente nel novembre 2023)
- > 7 posti complessivi in 3 Case Famiglia;
- > 4 appartamenti tutelati.

La Cooperativa gestisce il Centro Zalambani in collaborazione con il consorzio Sol.Co e la Coop. Sociale A.S.S.Co.R. Soc. Coop. Le tre imprese cooperative hanno stipulato un Contratto di Rete, con valenza a partire dal 1 maggio 2021, denominato "Rete di Imprese - centro socio-assistenziale-sanitario Zalambani" e nel quale la Cooperativa Zalambani figura come impresa mandataria.

Con il contratto di rete le cooperative aderenti hanno inteso mettere a fattor comune la rispettiva esperienza nella gestione di attività socio sanitarie assistenziali, anche tramite la codatorialità.

Nella comune gestione della Struttura Centro Zalambani, la Rete di Imprese è impegnata nel perseguire:



la qualificazione e il rafforzamento dell'offerta di servizi sociali nell'ambito dell'assistenza socio- sanitaria rivolta agli anziani, attraverso la condivisione e la valorizzazione delle peculiarità e delle specializzazioni delle singole Cooperative aderenti alla rete;



una maggiore spinta all'innovazione di prodotto/servizio e di mercato, attraverso l'integrazione delle attività di progettazione, di ricerca e di sviluppo nonché di nuove strategie di crescita quali, a mero titolo esemplificativo, progetti di investimento e sinergie/alleanze con stakeholders strategici;



lo sviluppo dell'efficienza operativa e gestionale, attraverso l'interscambio di risorse umane e competenze nelle diverse organizzazioni del lavoro e nei modelli operativi e di controllo di processo/progetto, relativi alla gestione della Struttura;



l'individuazione di risorse umane eccellenti e professionalmente qualificate per lo sviluppo futuro dell'attività della Struttura, grazie anche alla valorizzazione di una più ampia base operativa e gestionale;



modalità innovative nell'ambito dell'assistenza socio-sanitaria, promuovendo ed attuando forme integrate di assistenza per rispondere ad una più vasta gamma di bisogni della terza età;



mantenimento del legame con il territorio, in termini sia di servizi che di priorità nell'accesso all'accoglienza, quando possibile.



Nel corso del 2023 sono stati fondamentali i contributi erogati a favore della cooperativa dall'A.P.S. "Erminia Talanti" e dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Ravenna: grazie a questi contributi è stato possibile sostituire i vecchi condizionatori al piano terra con macchine di nuova tecnologia, ammodernare gli arredi, acquistare nuove porte da interno, tavolini servitori per gli ospiti allettati, attrezzature socio-assistenziali, ausili posturali.

A Marzo 2023 è stato venduto l'immobile sito a S. Alberto donato alla cooperativa a seguito di un Legato testamentario: il ricavato dalla vendita è stato reinvestito nelle attività della Cooperativa.

## Storia della Cooperativa

La COOPERATIVA SOCIALE DON GIOVANNI ZALAMBANI SOC. COOP A R.L., costituita il 29 novembre 2017, ha avviato la propria attività il 1° gennaio 2018 a seguito del conferimento d'azienda da parte della Società Operaia di Mutuo Soccorso Don Giovanni Zalambani (SOMS Zalambani) per tutte le attività socio-sanitarie ed assistenziali già esercitate dalla SOMS Zalambani presso la Casa Residenza Anziani (CRA), il Centro Diurno per anziani (CD), la Casa Famiglia e gli appartamenti tutelati, il complesso socio sanitario e assistenziale denominato Centro Zalambani.

Il Centro Zalambani è da considerarsi l'evoluzione della Casa Rifugio fondata nel 1941 per iniziativa di don Giovanni Zalambani - priore di Sant'Alberto. Quel progetto si è realizzato ed è cresciuto grazie all'impegno della Parrocchia e al contributo fondamentale della cittadinanza intera e delle risorse economiche del territorio.

Nel 1991, rispettando la volontà dei fondatori di assegnare la direzione della struttura ad un ente specifico, la Parrocchia di Sant'Alberto e l'Amministrazione Comunale di Ravenna avviano un percorso per affidare ai cittadini la gestione di quella che ormai è diventata la "loro" Casa di Riposo. Nasce quindi l'idea della costituzione di un Ente che operi senza scopo di lucro e che abbia come principi ispiratori la mutualità e la solidarietà.

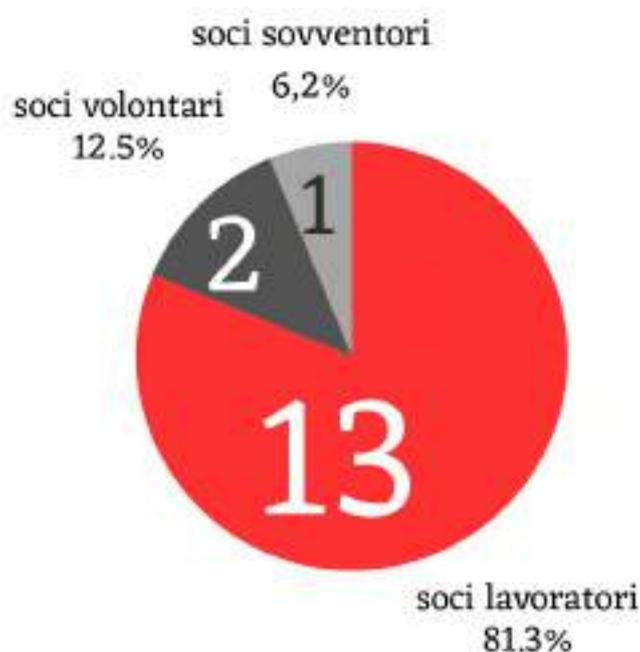
Il 27 novembre 1994, alcuni fra i cittadini della Circostrizione Sant'Alberto costituiscono la Società Operaia di Mutuo Soccorso Don Giovanni Zalambani, che assume direttamente la gestione della Casa di Riposo. La SOMS Zalambani gestisce la struttura fino al 31 dicembre 2017, quando, per effetto della mutata disciplina che regola le società di mutuo soccorso, deve cedere la gestione operativa alla neo costituita Cooperativa Sociale Don Giovanni Zalambani. La SOMS Zalambani (successivamente trasformata in Associazione di Promozione Sociale Erminia Talanti) diventa socio sovventore della cooperativa sociale e riveste il ruolo di garante per la continuità dei principi ispiratori dell'Opera e del suo stretto legame col territorio in cui è nata e si è sviluppata.





## struttura, governo e amministrazione

### Composizione della base sociale



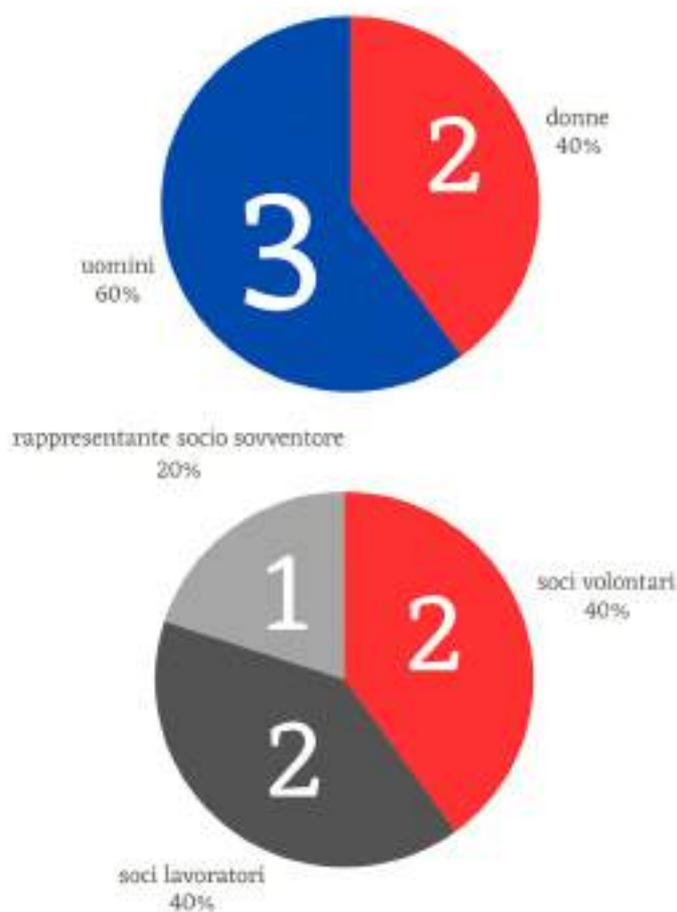
La compagine sociale della Cooperativa Don Giovanni Zalambani conta 16 soci, dei quali l'unico socio sovventore è una persona giuridica: l'Associazione di Promozione Sociale Erminia Talanti, naturale evoluzione della Società Operaia di Mutuo Soccorso Don Giovanni Zalambani, che oggi riveste il ruolo di garante della continuità dei principi ispiratori dell'Opera e del suo stretto legame col territorio in cui è nata e si è sviluppata.

## Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi

### Consiglio di Amministrazione

Nome e cognome	Rappresentante di persona giuridica/società	Età	Data nomina	Mandati	Presenza in CdA di società controllate o facenti parte della rete	Carica
<b>Serafino Ferrucci</b>	no	70	28.04.2022	3	no	Presidente
<b>Guido Bianchi</b>	no	69	28.04.2022	3	no	Vice Presidente
<b>Marika Gasperoni</b>	no	49	28.04.2022	2	no	Consigliere
<b>Deborah Rambelli</b>	no	49	28.04.2022	2	no	Consigliere
<b>Massimiliano Venturi</b>	no	46	28.04.2022	1	no	Consigliere

### Descrizione componendi CdA



Nel Consiglio di Amministrazione non ci sono persone svantaggiate.

## Modalità di nomina e durata della carica

Gli amministratori sono stati nominati dai soci riunitisi in assemblea il 28.04.2022 e restano in carica per tre esercizi sociali. Il loro mandato scadrà pertanto con l'assemblea che approva il bilancio dell'esercizio 2024. Al Presidente del Consiglio di Amministrazione sono stati conferiti alcuni poteri per la gestione interna e senza rilevanza esterna.

Il Consiglio di Amministrazione ha tutti i poteri finalizzati al conseguimento dell'oggetto sociale, sia di ordinaria che di straordinaria amministrazione, conferiti in base alle norme per il funzionamento della società, che non siano di competenza dell'Assemblea dei Soci.

## Numero di Consigli di Amministrazione nel 2023 e partecipazione media

Nel corso del 2023, il Consiglio di amministrazione si è riunito 8 volte, con una partecipazione media del 92%.

## Tipologia organo di controllo

L'organo di controllo è monocratico, ovvero consta di un sindaco unico nominato il 29 novembre 2017 in sede di costituzione della cooperativa, rieletto dall'assemblea dei soci del 14 giugno 2021 e in carica fino all'approvazione del bilancio del sesto esercizio sociale. Al sindaco unico è assegnato anche il controllo contabile sulla società.

Il compenso annuo è stabilito in €2.000,00 oltre a Cassa Previdenza ed IVA.



## Partecipazione dei soci e modalità (ultimi 3 anni):

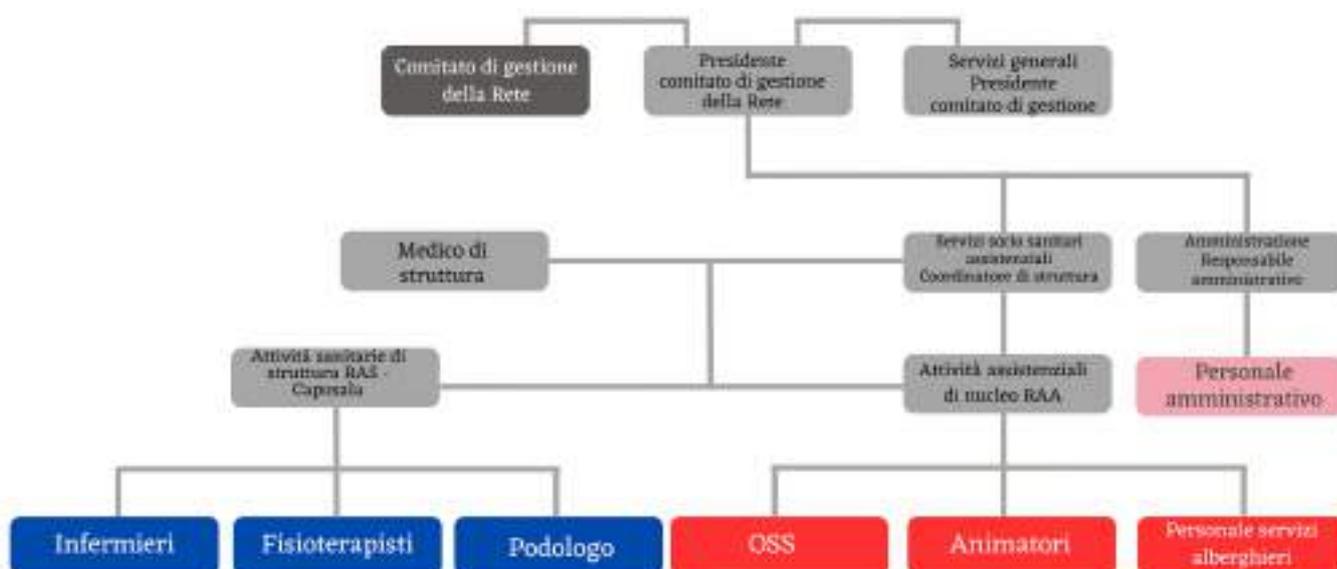
Anno	Tipo di Assemblea	Data	Punti all'Ordine del Giorno	Partecipazione	Deleghe
2021	ordinaria	14.06.2021	<p>1- Esame ed approvazione del bilancio con nota integrativa, chiuso al 31/12/2020; relazione del Sindaco Unico e relative deliberazioni;</p> <p>2 - Esame ed approvazione del Bilancio Sociale;</p> <p>3 - Informazioni sul verbale di revisione della vigilanza sugli enti cooperativi;</p> <p>4 - Proposta di modifica del Regolamento per la disciplina del rapporto di lavoro e deliberazioni conseguenti;</p> <p>5 - Determinazione del valore della quota sociale (art. 20 dello Statuto);</p> <p>6 - Nomina dell'organo di controllo;</p> <p>7 - Comunicazioni del Presidente.</p>	100%	0%
2022	ordinaria	28.04.2022	<p>1 - Esame ed approvazione del Bilancio chiuso al 31/12/2021 e relativa Nota Integrativa; relazione del Sindaco Unico e relative deliberazioni;</p> <p>2- Destinazione dell'utile di esercizio con proposta di ritorno ai soci lavoratori;</p> <p>3- Esame ed approvazione del Bilancio sociale esercizio 2021;</p> <p>4 - Informazioni sul verbale di revisione della vigilanza sugli enti cooperativi;</p> <p>5- Rinnovo del consiglio di amministrazione;</p> <p>6- Comunicazioni del Presidente.</p>	92%	8%
2022	ordinaria	19.05.2023	<p>1- Esame ed approvazione del Bilancio chiuso al 31/12/2022 e relativa Nota Integrativa; relazione del Sindaco Unico e relative deliberazioni;</p> <p>2- Destinazione dell'utile di esercizio con proposta di ritorno ai soci lavoratori;</p> <p>3- Esame ed approvazione del Bilancio sociale esercizio 2022;</p> <p>4 - Informazioni sul verbale di revisione della vigilanza sugli enti cooperativi;</p> <p>5- Rinnovo del consiglio di amministrazione;</p> <p>6- Comunicazioni del Presidente.</p>	87,5%	12,5%%

Al 31 dicembre 2023 la cooperativa Don Giovanni Zalambani contava 16 soci, il 25% dei quali partecipa al Consiglio di Amministrazione.

Per tali ragioni la partecipazione alla vita della cooperativa è totale ed estremamente soddisfacente.

Essendo una piccola realtà, non sono previste assemblee separate o altre forme di aggregazione che facilitino la partecipazione dei soci alle attività della cooperativa.

## Organigramma



**Organigramma di Struttura - Rete Imprese - Centro socio sanitario assistenziale Zalambani**

La Cooperativa Don Giovanni Zalambani agisce in sinergia con le altre imprese retiste tramite un Comitato di Gestione della Rete.



Il **COMITATO DI GESTIONE**, quale organo comune alle cooperative, ha il compito di mettere in atto quanto necessario alla realizzazione del Programma di Rete, coordinando a tal fine le Imprese aderenti e rispettando gli obiettivi strategici convenuti non espressamente demandati all'impresa mandataria.

Il Comitato di Gestione della Rete è composto dai rappresentanti delle imprese aderenti.



La **COOPERATIVA DON GIOVANNI ZALAMBANI**, in quanto impresa mandataria, ha il compito di agire per conto delle imprese partecipanti al contratto - oltre che nei casi indicati nell'art. 4 ter, lett. e), del D.L. n. 5/2009, anche per il compimento di qualsiasi atto sia necessario per l'attuazione del programma, nel rispetto degli obiettivi sopra convenuti, e per dare esecuzione al contratto di rete nei confronti di terzi.



Il **PRESIDENTE** della Cooperativa Sociale Don Giovanni Zalambani, in qualità di legale rappresentante dell'impresa mandataria e di presidente del Comitato di Gestione, esercita i poteri di vigilanza sul buon andamento dell'organizzazione e della gestione comune.



Il **COORDINATORE DI STRUTTURA** è il responsabile dell'intera Struttura per quanto attiene alla parte socio-assistenziale e ha il compito di garantirne il corretto funzionamento complessivo.



Nel Servizio Residenziale il **MEDICO DI STRUTTURA** si occupa della prevenzione, diagnosi e cura degli anziani ospiti della Struttura.



Nel Centro Diurno, nelle Case Famiglia e negli Appartamenti Protetti, il **MEDICO DI RIFERIMENTO** dell'utente è l'omologo del medico di Medicina Generale (medico di famiglia), con il quale i contatti sono tenuti direttamente dall'ospite o dai suoi familiari, informando poi, tempestivamente, il Responsabile delle Attività Sanitarie (RAS) o il personale infermieristico.



### Il **RESPONSABILE DELLE ATTIVITA' SANITARIE (RAS)**

coordina le attività degli Infermieri e dei Fisioterapisti, in pieno accordo con il Coordinatore di Struttura ed il Medico, garantendo le corrette comunicazioni tra le figure socio- assistenziali e l'integrazione con le altre attività socio assistenziali.



### Il **RESPONSABILE AMMINISTRATIVO DI STRUTTURA**

gestisce i principali aspetti amministrativi relativi alla presa in carico dell'utente, al calcolo e al pagamento delle rette e al controllo economico della Struttura.



Il **PERSONALE AMMINISTRATIVO** collabora con il Responsabile Amministrativo nella gestione degli aspetti contabili e amministrativi.



L'**INFERMIERE** garantisce in autonomia le prestazioni assistenziali infermieristiche, collaborando con il Medico e le altre figure professionali coinvolte nella cura dell'assistito.



Il **FISIOTERAPISTA**, sulla base delle indicazioni del Medico di Struttura e/o dello specialista, è incaricato della riabilitazione: propone gli ausili e le protesi necessarie e ne verifica l'efficacia; fornisce alle altre figure professionali dell'area sanitaria e assistenziale consulenza e supporto, collaborando nella definizione e realizzazione del PAI.



Il **RESPONSABILE DI NUCLEO DELLE ATTIVITA' ASSISTENZIALI (RAA)** coordina le attività assistenziali assicurandone l'integrazione con le attività sanitarie; garantisce un'efficace comunicazione con le figure professionali sanitarie; assicura la corretta gestione delle procedure assistenziali ed alberghiere.



Lo **PSICOLOGO PER OSPITI e FAMILIARI** garantisce colloqui/interventi specifici per il supporto psicologico dell'anziano, con particolare attenzione alle fasi più delicate della presa in carico (ingresso in struttura, eventuale aggravamento dello stato di salute, ecc.); è disponibile a colloqui di orientamento/supporto con i familiari dell'anziano; fornisce attività di supervisione psicologica agli Operatori di struttura (singolarmente o in gruppo) per la gestione delle principali problematiche sia nel rapporto con l'utenza che nel lavoro di gruppo.



Lo **PSICOLOGO PER OPERATORI** garantisce la supervisione del personale mediante attività di formazione e di supervisione e/o tramite colloqui di gruppo o individuali, sia per gestire le dinamiche psicologiche legate al rapporto con gli utenti e i loro familiari che quelle relative al lavoro di équipe.



L'**OPERATORE SOCIO SANITARIO (OSS)** garantisce all'ospite le prestazioni di assistenza diretta ed un adeguato livello di cura delle relazioni, perseguendo gli obiettivi di autonomia e mantenimento/recupero delle competenze residue.



L'**ANIMATORE** promuove le attività ricreative, culturali, di aggregazione e di socializzazione per gli ospiti della Struttura attraverso programmi individualizzati e di gruppo.



L'**ADDETTO ALLE ATTIVITA' ALBERGHIERE** garantisce la pulizia quotidiana e periodica dell'ambiente; risponde del servizio di lavanderia, stireria e guardaroba; realizza i pasti quotidiani e le diete necessarie.



Il **PODOLOGO** garantisce la cura del piede dell'anziano, grazie a competenze sanitarie specifiche - strettamente necessarie in caso di patologie quali diabete, ulcere o lesioni cutanee del piede, malattie a carico del sistema immunitario, ecc.



Il **PARRUCCHIERE/BARBIERE e il PEDICURE** garantiscono agli assistiti le necessarie cure funzionali ed estetiche, nel rispetto delle eventuali esigenze di personalizzazione previste dal PAI e in accordo con le altre figure professionali.

## Mappatura dei principali stakeholder

La nostra cooperativa è un'organizzazione con un articolato e strutturato sistema di portatori di valore. Alcuni sono direttamente coinvolti nella governance della Cooperativa; altri, con modalità e forme diverse, ne sostengono l'attività, collaborano al perseguimento della Mission, ne promuovono lo sviluppo, concorrono a determinare le strategie e gli obiettivi.

### stakeholder interni

- utenti** Gli UTENTI sono le persone che fruiscono direttamente dei servizi erogati
- familiari degli utenti** I FAMILIARI collaborano con la cooperativa al benessere dell'utente
- soci lavoratori** I SOCI LAVORATORI Hanno un ruolo centrale nella vita della Cooperativa, mettendo a disposizione le proprie capacità personali e professionali
- soci delle cooperative partner** Come i soci della cooperativa Don Giovanni Zalambani, anche i SOCI DELLE COOPERATIVE PARTNER, avendo interessi convergenti, concorrono alla qualità dei servizi erogati operando con competenza e professionalità
- soci sovventori** I SOCI SOVVENTORI sono persone fisiche e giuridiche che, apportando capitale o sottoscrivendo strumenti finanziari, contribuiscono alla costituzione di appositi fondi per il potenziamento aziendale
- volontari** I VOLONTARI sono coloro che, soci e non, contribuiscono all'arricchimento relazionale del contesto imprenditoriale testimoniando l'orientamento etico della cooperativa sociale attraverso il dono di sé. Oltre ai soci della cooperativa, numerosi sono quanti prestano volontariato presso la struttura - soci AUSER e anche familiari degli ospiti



## **stakeholder esterni**

### **enti ecclesiastici**

La Parrocchia di Sant'Alberto, quale promotrice della prima Casa Rifugio, è ancora oggi saldamente legata alla Cooperativa e al Centro Zalambani. Il Parroco, con la propria presenza, garantisce sostegno morale e assistenza spirituale e religiosa agli ospiti

### **consorzi territoriali**

I CONSORZI TERRITORIALI Sono realtà associative di natura cooperativa, a cui la cooperativa Don Giovanni Zalambani aderisce per la gestione dei servizi

### **enti pubblici**

I Comuni, le Aziende USL, le Circoscrizioni, la Regione Emilia Romagna sono gli ENTI PUBBLICI presenti sul territorio con i quali la cooperativa opera

### **donatori**

I DONATORI sono coloro che, a vario titolo, condividono gli obiettivi della cooperativa sociale e partecipano alla realizzazione delle attività tramite erogazioni liberali (contributi, offerte, donazioni, 5 per mille, lasciti testamentari, ecc.), tra i quali, per rilevanza, la Fondazione Cassa di Risparmio di Ravenna e l'A.P.S. "ERMINIA TALANTI"

### **fornitori**

I FORNITORI rappresentano l'insieme delle imprese che entrano in una relazione commerciale con la cooperativa, sulla base di un rapporto di reciproca fiducia. Forniscono beni e servizi utili alla realizzazione dell'attività

### **comunità locale**

La COMUNITA' LOCALE è l'insieme degli attori presenti nel contesto di riferimento: legati tra loro da relazioni etico - fiduciarie (associazioni, volontariato, parrocchie, altre imprese, ecc.), contribuiscono a individuare risposte adeguate e rispondenti ai bisogni della comunità



## Mappa degli stakeholder



Tipologia di stakeholder	Modalità di coinvolgimento	Intensità
<b>Personale</b>	riunioni periodiche	<b>1</b>
<b>Soci</b>	assemblee	<b>3</b>
<b>Finanziatori</b>	bilanci - progetti di sviluppo	<b>1</b>
<b>Clienti/utenti</b>	comitato di rappresentanza familiari e utenti	<b>2</b>
<b>Fornitori</b>	confronto sulle innovazioni tecnologiche e produttive	<b>3</b>
<b>Pubblica Amministrazione</b>	regime accreditamento	<b>3</b>
<b>Collettività</b>	rapporti abituali con le istituzioni locali, la Parrocchia e le maggiori realtà associative	<b>2</b>

1 - informazione; 2 - consultazione; 3 - co-progettazione



1 - Informazione - 2 - Consultazione - 3 - Co-progettazione - 4 - Co-produzione - 5 - Co-gestione

## Tipologia di collaborazioni

Descrizione	Tipologia soggetto	Tipo di collaborazione	Forme di collaborazione
<b>Rapporto associativo</b>	Cooperativa Sociale Sol.Co Società Cooperativa - Consorzio di Solidarietà e Cooperazione	Altro	Consorzio
<b>Co-gestione</b>	Cooperativa Sociale Sol.Co Società Cooperativa - Consorzio di Solidarietà e Cooperazione; Cooperativa A.S.S.Co.R.	Contratto di rete	Rete Imprese
<b>Supporto volontario alle attività</b>	AUSER - Organizzazione di volontariato	Accordo	Volontariato

## Presenza sistema di rilevazioni di feedback

La qualità del servizio così come viene percepita ed espressa dagli ospiti e dai loro familiari è uno degli elementi più importanti sui quali le cooperative Don Giovanni Zalambani, Sol.Co e A.S.S.Co.R., tramite il Coordinatore della Struttura, basano le proprie valutazioni e operano le proprie scelte per migliorare la qualità del servizio e dunque la qualità della vita degli anziani.

Pertanto la Rete Zalambani-Sol.Co-A.S.S.Co.R. ha sviluppato un sistema integrato di rilevazione così articolato:



condivisione del PAI (Piano Assistenziale Individuale) con i famigliari degli ospiti;



somministrazione periodica a tutti gli utenti e/o ai familiari di riferimento di un questionario anonimo per la rilevazione del grado di soddisfazione: gli ospiti e/o i familiari possono esprimere una valutazione sui principali aspetti del Servizio (cure, riabilitazione, animazione, accoglienza, pasti, relazioni, assistenza, ecc.).

**Nell'anno 2023, sono stati somministrati ed elaborati 31 questionari, che hanno evidenziato valutazioni prevalentemente positive.**



registrazione, gestione e monitoraggio di eventuali reclami e segnalazioni (verbali o scritti, firmati o anonimi) pervenuti in Struttura, oltre alla valutazione di altre indicazioni sul grado di soddisfazione da parte di utenti e familiari.

Annualmente, tutti i dati raccolti vengono sintetizzati nella relazione della Struttura e utilizzati per definire le azioni di miglioramento eventualmente necessarie per l'anno successivo.



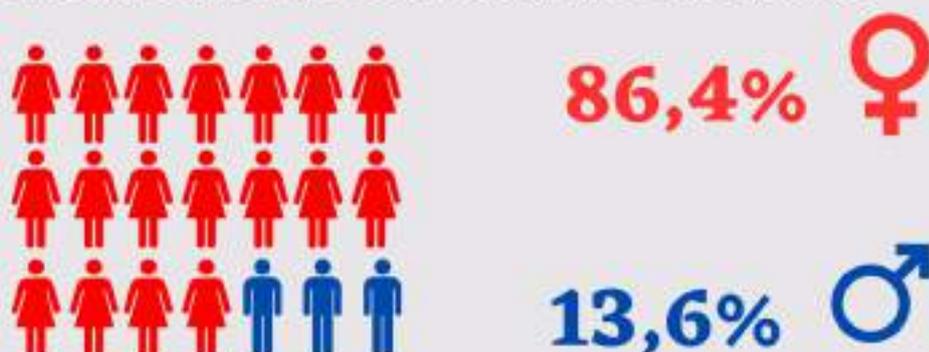
# persone che operano per la cooperativa

Tipologie, consistenza e composizione del personale (retribuito o volontario)

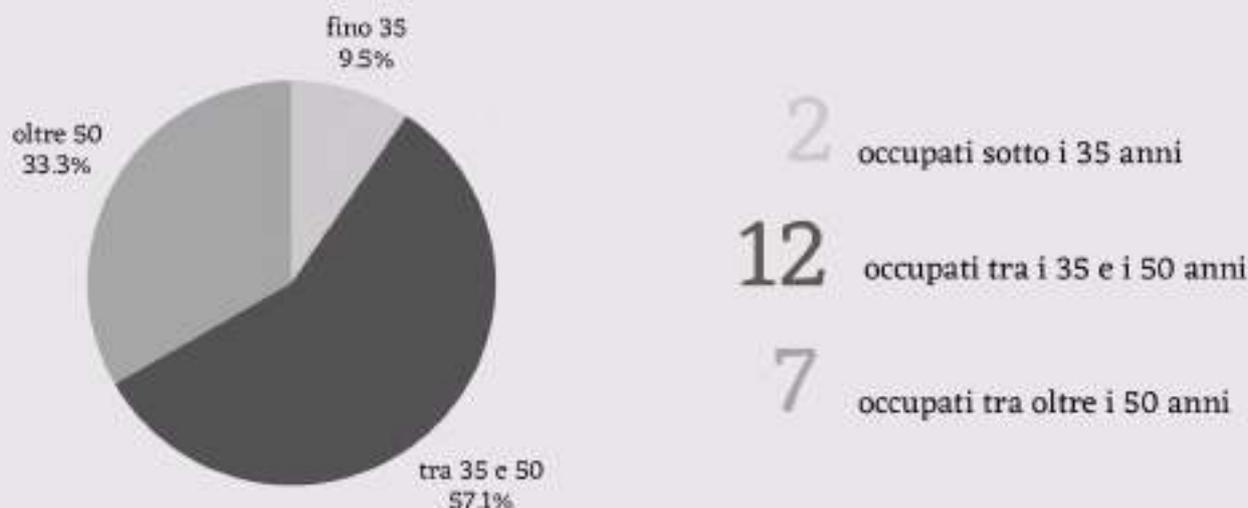
In totale, la cooperativa conta

19 dipendenti  
2 volontari

La suddivisione degli occupati per genere è la seguente:



La suddivisione degli occupati per fascia di età è la seguente:



Di seguito i movimenti del personale nel corso del 2023:

1 cessazione del rapporto di lavoro (1 donna, sotto i 35 anni).

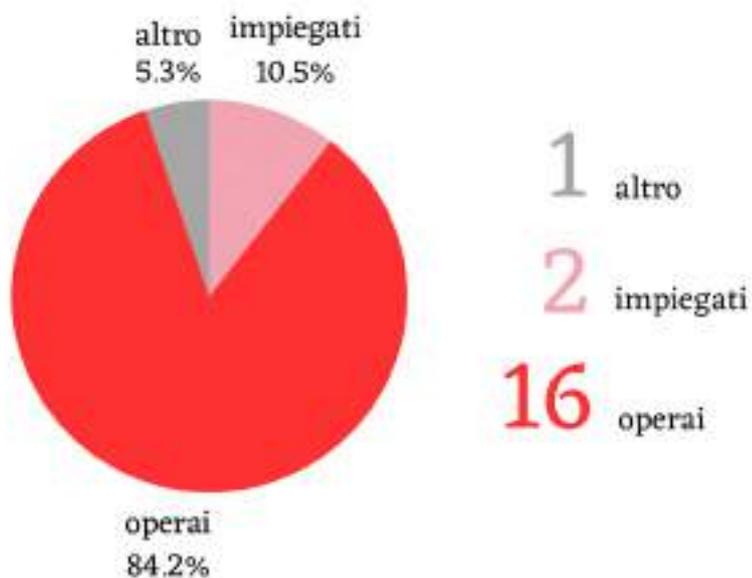
2 nuove assunzioni (2 donne, 1 sotto i 35 anni; 1 tra i 35 e i 50 anni).

Non vi sono state stabilizzazioni con trasformazione del contratto di lavoro da tempo determinato a tempo indeterminato

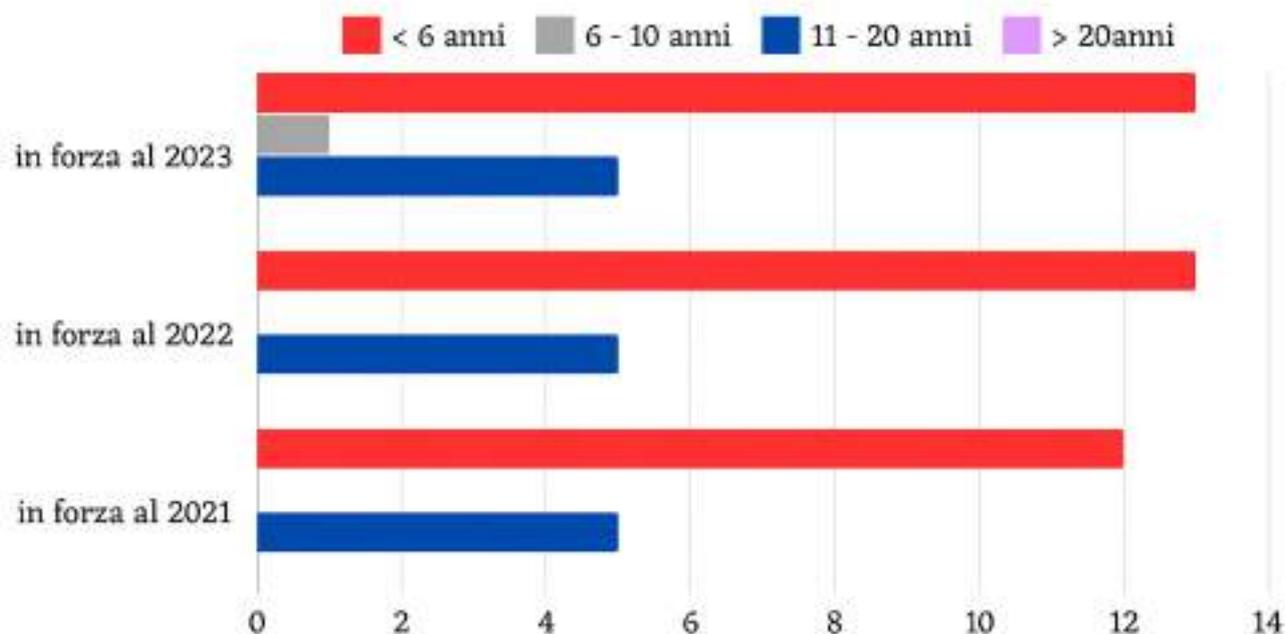
**La suddivisione degli occupati per tipologia contrattuale è la seguente:**



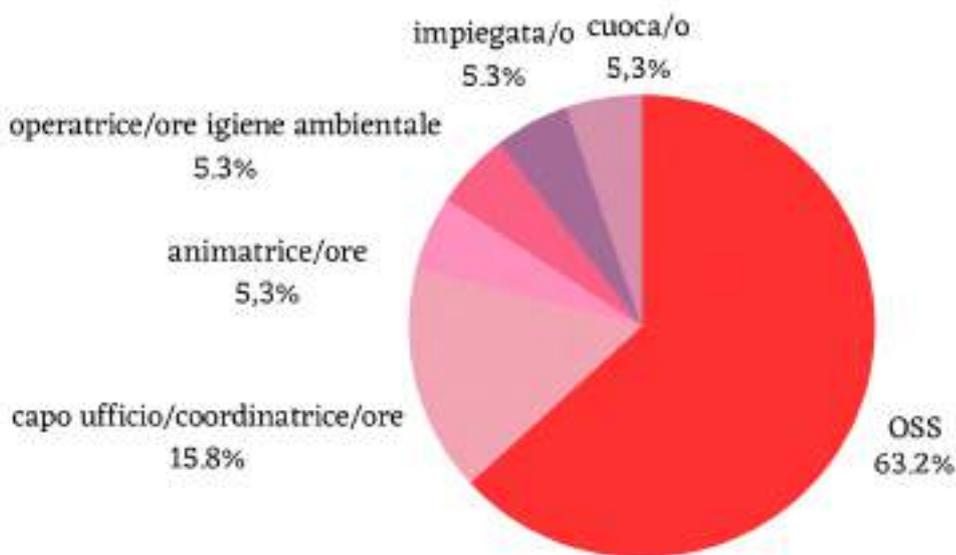
**La suddivisione degli occupati per inquadramento contrattuale è la seguente:**



**La suddivisione degli occupati per anzianità aziendale è la seguente:**



**Profili professionali del personale occupato**



- 12** OSS

**3** capo ufficio/coordinatrice/ore

**1** cuoca/o
- 1** operatrice/ore dell'igiene ambientale

**1** animatrice/ore

**1** impiegata/o

in  
cooperativa  
sono attivi 2  
volontari,  
entrambi soci

## Natura delle attività svolte dai volontari

I soci volontari apportano il proprio contributo prevalentemente nelle attività di governance della cooperativa. Altri 10 volontari dell'AUSER hanno svolto attività di segretariato sociale.

Nella Cooperativa non operano lavoratori con svantaggio.

Nel corso del 2023, sono stati attivati tirocini e stage per operatori socio-sanitari, due progetti di alternanza scuola-lavoro presso l'ufficio amministrazione ed è continuata la collaborazione con il tribunale per i lavori socialmente utili.



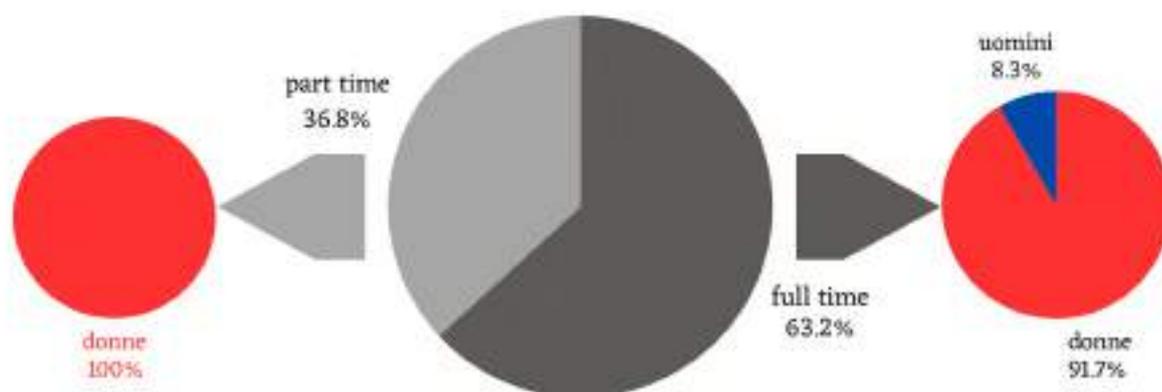
## Contratto di lavoro applicato ai lavoratori

La cooperativa Don Giovanni Zalambani applica il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro delle Cooperative sociali e l'integrativo territoriale.

La Cooperativa, sostenendo la valorizzazione delle risorse umane in relazione ai ruoli e compiti attribuiti, negli anni ha integrato gli inquadramenti contrattuali base del CCNL riconoscendo assegni ad personam alla totalità del proprio personale.

### Tipologie contrattuali e flessibilità

		♂	♀
Numero dipendenti a tempo indeterminato	18	1	17
Numero dipendenti a tempo determinato	1	/	1



## Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica

	Tipologia di compenso	Totale Annuo lordo
<b>Membri cda</b>	Indennità di carica	<b>€5.627,21</b>
<b>Organi di controllo</b>	Indennità di carica	<b>€2.537,60</b>
<b>Dirigenti</b>	non definito	€0,00
<b>Associati</b>	non definito	€0,00

Nel 2023 la Cooperativa ha aderito al Welfare Aziendale, riconoscendo un buono spesa di euro 258,00 a ogni dipendente.

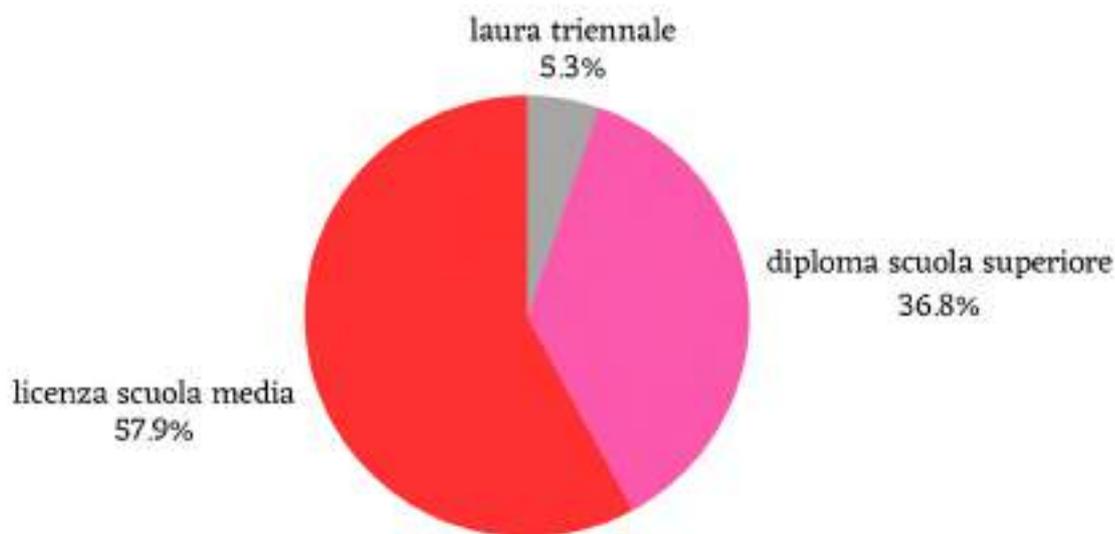
Rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti

**33.593,00/21.732,29**

## Rimborsi ai volontari

Importo rimborsi dei volontari complessivi annuali	<b>€800,00</b>
Numero di volontari che ne hanno usufruito	<b>10</b>
Modalità di regolamentazione per rimborso volontari	Vengono rimborsate le spese correttamente documentate

## Livello di istruzione del personale occupato



- 11** licenza media
- 7** diploma scuola superiore
- 1** laurea triennale

## Attività di formazione e valorizzazione realizzate

Ore totali	Tema formativo	Destinatari	Tipo di formazione
4	Gestione sintomi cognitivi	RAA, operatori assistenziali, fisioterapista, coordinatore	non obbligatoria
4	Aggiornamento RLS	RLS	obbligatoria
2	Supervisione psicologica nel gruppo dei disturbi comportamentali	Operatori assistenziali, RAA, animatore	non obbligatoria
8	Progetto sulle demenze nelle CRA	Operatori assistenziali e sanitari	non obbligatoria
4,5	Comunicazione e relazione nel lavoro di gruppo	Addetti alberghieri, RAA	non obbligatoria
2	Ripasso in materia di igiene alimentare	Addetti alberghieri	non obbligatoria
28	Rischio clinico	Operatori assistenziali e sanitari, fisioterapista, coordinatore, RAA	obbligatoria
10	Movimentazione manuale dei carichi	Operatori assistenziali e sanitari	obbligatoria
3	Ruolo delle RAA nell'equipe multiprofessionale	RAA	non obbligatoria
2	Formazione e addestramento sul campo relativo a linee guida da utilizzare nelle CRA	Operatori assistenziali e RAA	non obbligatoria
1	Guida al corretto utilizzo del software CBA	Operatori assistenziali	non obbligatoria
12	Piano A.S.S.Co.R rilancio organizzativo e assistenziale	RAS, animatore, RAA, fisioterapista	non obbligatoria
15	Disturbi comportamentali della persona affetta da demenza e relative strategie di gestione	Operatori assistenziali e sanitari, animatore, fisioterapista, coordinatore	non obbligatoria



# obiettivi e attività

Obiettivo primario della Cooperativa è aumentare le opportunità di lavoro, perseguendo un'oculata politica di consolidamento e, nel contempo, cogliendo le nuove sfide che potrebbero presentarsi a seguito dei mutamenti della situazione sociale delle nostre comunità e della contemporanea riduzione della risposta da parte dell'ente pubblico.

Coerentemente con tale intento, nel medio e lungo termine la Cooperativa si propone di:



**mantenere la piena occupazione dei posti letto nel Centro Zalambani;**



**innovare le modalità di realizzazione dei servizi attraverso l'adozione di tecnologie sanitarie, assistenziali ed informatiche all'avanguardia, al fine di migliorare le capacità terapeutiche nonché facilitare la collaborazione tra operatori e la comunicazione con le famiglie e con gli altri Servizi del territorio;**



**innovare l'assistenza socio-sanitaria, promuovendo ed attuando forme integrate di assistenza per soddisfare una gamma più ampia di bisogni della terza età;**



**sviluppare le competenze e le capacità degli operatori sanitari e assistenziali a tutti i livelli, attraverso la valutazione strutturata delle competenze, la formazione continua e la supervisione;**



**promuovere modalità innovative di comunicazione e collaborazione con gli assistiti e i loro familiari, per migliorare la personalizzazione dei servizi.**



**prestare attenzione alla sostenibilità ambientale nell'approvvigionamento o produzione di energia da fonti rinnovabili.**

## Dimensioni di valore e obiettivi di impatto



### **Sviluppo economico del territorio, capacità di generare valore aggiunto economico, attivazione di risorse economiche "comunitarie" e aumento del reddito medio disponibile o della ricchezza netta media pro capite**

Il regolamento interno prevede che, a fronte di un bilancio positivo, vengano erogati ristorni ai soci e premi di produzione. Nonostante il persistere dell'inflazione, con il conseguente aumento dei costi delle materie prime e dei prodotti alimentari, e l'elevato costo del gas e dell'energia elettrica (benché inferiore rispetto al 2022), un'oculata gestione ha consentito alla Cooperativa di chiudere il bilancio dell'esercizio 2023 con un utile. Inoltre, sono stati fondamentali i contributi erogati dall'APS "Erminia Talanti" e dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Ravenna. Il Consiglio di Amministrazione ha proposto all'Assemblea di riservare una piccola quota dell'utile di esercizio quale ristorno a favore dei soci lavoratori.



### **Governance democratica ed inclusiva, creazione di governance multistakeholder (stakeholder engagement) e aumento della presenza di donne/giovani/altre categorie**

Non vi è stato alcun incremento di donne/giovani/altre categorie negli organi decisionali.

Le donne sono presenti nel Consiglio di Amministrazione con una percentuale del 40%



### **Partecipazione e inclusione dei lavoratori, coinvolgimento dei lavoratori, crescita professionale dei lavoratori e aumento del livello di benessere personale dei lavoratori**

Nel corso del 2023, si è normalizzata la turnistica degli operatori rispetto agli anni precedenti, caratterizzati dall'emergenza sanitaria da Covid-19. Sono ripresi normalmente i corsi di formazione per il personale; sono stati organizzati momenti ricreativi per il personale, come la cena sociale in seguito all'approvazione del bilancio e la cena in occasione delle festività natalizie.



**Resilienza occupazionale, capacità di generare occupazione, capacità di mantenere occupazione e aumento del tasso di occupazione 20-64 anni del territorio di riferimento oppure % di trasformazioni nel corso di un anno da lavori instabili a lavori stabili**

Nel corso del 2023 sono stati assunti 2 operatori a tempo determinato per sostituzione di personale momentaneamente assente.



**Cambiamenti sui beneficiari diretti e indiretti, miglioramento/mantenimento qualità della vita (beneficiari diretti/utenti) e aumento del livello di benessere personale degli utenti oppure aumento della % di persone soddisfatte per la propria vita**

Per quanto riguarda gli aspetti relazionali tra ospiti, familiari e ambiente esterno, nel corso del 2023 - rispetto agli anni caratterizzati dall'emergenza sanitaria da Covid-19 - si è tornati ad una situazione di normalità: sono riprese normalmente le visite in presenza dei parenti e le uscite degli ospiti all'esterno (è continuato l'obbligo di utilizzo della mascherina all'interno della struttura).

Tramite i volontari del canile di Ravenna, è stata adottata Ginger, una gatta di 3 anni abbandonata dai precedenti proprietari. Sin da subito, si è rivelata una scelta fondamentale per il benessere degli ospiti che, insieme a parenti e personale della struttura, si sono adoperati per fornire quanto necessario al mantenimento dell'animale.



**Relazioni con la comunità e sviluppo territoriale, attivazione di processi di community building e aumento della partecipazione sociale**

Nel corso del 2023, si è consolidata la collaborazione con i volontari di AUSER soprattutto nel trasporto degli ospiti a visite mediche specialistiche e accertamenti fiscali, garantendo una continuità delle cure e un miglioramento del quadro sanitario generale degli utenti.

A maggio 2023, a seguito degli eventi alluvionali che hanno colpito la Romagna, abbiamo ospitato presso la struttura parte degli ospiti della Casa Residenza per anziani di San Pietro in Trento, che era ad alto rischio allagamento.

Inoltre, la cooperativa ha aderito alla raccolta fondi promossa da Legacoop e Confcooperative per far fronte all'emergenza alluvione; inoltre, con un'erogazione liberale, la cooperativa ha concretizzato il proprio sostegno ai territori della Toscana interessati da una successiva alluvione.

Un contributo è stato devoluto a Linea Rosa per la causa contro la violenza sulle donne.

La cooperativa ha partecipato all'iniziativa "Angelo Amadori, l'uomo del metano" - patrocinata dal Comune di Ravenna e tenutasi il 20 dicembre 2023 - che ha visto la partecipazione di Paolo Turchetti, autore del libro che racconta la storia del santalbertese che inventò il meccanismo per usare il metano.

Un altro evento che ha coinvolto la cooperativa è il Progetto "Anziano fido in affido" con la compartecipazione del Comune di Ravenna: 10 incontri nel corso del 2023 con l'obiettivo di creare momenti di socializzazione e partecipazione attiva da parte degli anziani per favorirne la comunicazione e il contenimento degli stati d'ansia attraverso il contatto fisico e l'interazione con il cane (fido). Di seguito gli argomenti: prendersi cura di un cane; acquisire un ruolo attivo e responsabile; sviluppare la memoria a breve e lungo termine; condividere le esperienze in cui il cane e l'anziano sono stati protagonisti; promuovere l'adozione di un animale da compagnia.



### **Sviluppo imprenditoriale e di processi innovativi, creatività e innovazione e aumento del tasso di innovazione di prodotto/servizio del sistema produttivo**

Nel corso del 2022 gli ospiti della Struttura Santa Chiara, temporaneamente accolti dal 2021, sono rientrati nella struttura di provenienza. Tali posti sono stati convertiti in posti non accreditati e conseguentemente nel corso del 2023 sono stati disponibile 15 posti non accreditati quasi sempre occupati. Permangono, inoltre, due posti di Alta Attività Assistenziale.

Dal 20 novembre 2023 ha riaperto il Centro Diurno, che era stato chiuso a causa pandemia Covid-19 dal 4 dicembre 2020.

Grazie al contributo della Fondazione Cassa di Risparmio di Ravenna, sono stati acquistati nuovi letti per degenza.



### **Sviluppo tecnologico, utilizzo di ict, competenze ict e aumento dell'efficacia e dell'efficienza del sistema attraverso l'utilizzo di tecnologie**

Nel corso del 2023, grazie al contributo dell'A.P.S. "Erminia Talanti" si è provveduto ad ammodernare gli spazi interni sostituendo le porte interne con porte in legno laccato complete di telaio e coprofilo in alluminio e i vecchi condizionatori con macchine di nuova tecnologia (zona uffici e spazi comuni).

### **Output attività**

Nel corso del 2023, a causa dell'inflazione, la cooperativa ha continuato a sostenere costi elevati per energia elettrica e gas, seppur in misura minore rispetto al 2022. Anche i costi delle materie prime hanno risentito di forti aumenti dovuti all'inflazione, in particolare quelli per prodotti alimentari, detersivi, materiale per incontinenza e prodotti per l'igiene personale degli ospiti. Anche nel 2024 occorrerà tenere monitorati costantemente questi costi. Tuttavia si può dire che nel 2023, con la fine della situazione emergenziale dovuta al Covid-19, sono calati tutti i costi connessi: infatti, sono diminuiti notevolmente i costi per lo smaltimento dei rifiuti infetti e quelli per l'acquisto di dispositivi di protezioni individuali.

### **Tipologie beneficiari**

Servizio: ASSISTENZA SOCIO SANITARIA IN REGIME DI ACCREDITAMENTO

Numero giorni di frequenza: **20.085**

Tipologia di attività interne al servizio: **RESIDENZIALE**

Numero e tipologia di utenti: **90 anziani**

Servizio: ASSISTENZA SOCIO SANITARIA IN REGIME LIBERO (NON DI ACCREDITAMENTO)

Numero giorni di frequenza: **5.132**

Tipologia di attività interne al servizio: **RESIDENZIALE**

Numero e tipologia di utenti: **49 anziani**

Servizio: ASSISTENZA SOCIO SANITARIA IN REGIME DI ACCREDITAMENTO

Numero giorni di frequenza: **42**

Tipologia di attività interne al servizio: **DIURNO**

Numero e tipologia di utenti: **3 anziani**

Servizio: ASSISTENZA IN CASA FAMIGLIA

Numero giorni di frequenza: **2.241**

Tipologia di attività interne al servizio: **RESIDENZIALE**

Numero e tipologia di utenti: **12 anziani**

Servizio: APPARTAMENTI TUTELATI

Numero giorni di frequenza: **1.460**

Tipologia di attività interne al servizio: **RESIDENZIALE**

Numero e tipologia di utenti: **4 anziani**

Servizio: ALTA ATTIVITA' ASSISTENZIALE IN REGIME DI ACCREDITAMENTO

Numero giorni di frequenza: **658**

Tipologia di attività interne al servizio: **RESIDENZIALE**

Numero e tipologia di utenti: **24 anziani**

### Eventi di socializzazione organizzati a contatto con la comunità locale

Dopo gli anni del Covid-19, nel 2023 sono ripresi in maniera regolare gli eventi di socializzazione per gli ospiti della struttura.

> Gita al mare con pranzo

> Progetto "Anziano Fido in Affido": attività di avvicinamento al cane svolta con la collaborazione del Canile di Ravenna e di un'istruttrice cinofila, con il duplice obiettivo di creare momenti ludico ricreativi per gli ospiti e trovare casa ai cani.

> Pranzo con i parenti degli ospiti in struttura: a giugno, a settembre in occasione del "Settembre Santalbertese" e a dicembre in occasione delle festività Natalizie.

> Attività di Musicoterapia svolta grazie al contributo dei familiari di Ermanno Zannoni in memoria del congiunto.

> Incontri in struttura per stimolare gli ospiti attraverso la lettura e l'ascolto in tema di cultura romagnola (10 incontri svolti da un animatore sociale qualificato).

> Feste di compleanno mensili per festeggiare gli ospiti nati in quel mese con musica dal vivo e attività di intrattenimento.

> Attività ricreative con la partecipazione dei volontari dell'AUSER (preparazione di pasta fresca, piadina, biscotti, ...)

## Outcome sui beneficiari diretti e indiretti e portatori di interesse

Nel corso del 2023, attraverso la messa disposizione di n. 2 posti letto, l'AUSL Romagna ha mantenuto in essere il servizio di Alta Attività Assistenziale affidato alla cooperativa durante il periodo di emergenza da Covid-19.

## Possesso di certificazioni di organizzazione, di gestione, di qualità

La cooperativa non è in possesso di certificazioni di organizzazione, di qualità, di gestione.

## Livello di raggiungimento degli obiettivi di gestione individuati, gli eventuali fattori risultati rilevanti per il raggiungimento (o il mancato raggiungimento) degli obiettivi programmati

Nell'anno 2023, l'indice dell'occupazione media dei posti letto è stato elevato, grazie alla normalizzazione seguita alla fine dell'emergenza Covid-19. A causa dell'inflazione globale, sono stati piuttosto elevati i costi relativi ai prodotti alimentari, alle materie prime e sicuramente quelli all'energia elettrica e al gas, anche se per quest'ultimi si è registrata una spesa più contenuta rispetto all'anno 2022.

Tenuto conto di queste problematiche, il risultato ottenuto nel 2023 deve ritenersi positivo, con una gestione in utile.

## Fattori che possono compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali e procedure attuate per prevenire tali situazioni

Nel 2023, tra i fattori esterni che hanno provocato maggiore preoccupazione c'è sicuramente il perdurare della guerra in Ucraina che ha portato un aumento considerevole dell'inflazione globale. In particolare, ha provocato un'impennata del costo dell'energia e delle materie prime.

Il Consiglio di amministrazione ha messo in atto idonei accorgimenti economico-finanziari, supportati da strumenti di monitoraggio periodico dei costi.



# situazione economico-finanziaria

Provenienza delle risorse economiche,  
con separata indicazione dei contributi  
pubblici e privati

Ricavi e proventi	2023	2022	2021
Contributi privati	67.693,07 €	33.778,02 €	23.311,60 €
Ricavi da Enti Pubblici per gestione servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi	1.124.104,79 €	1.255.029,34 €	1.284.898,72 €
Contributi pubblici	11.018,64 €	17.447,76 €	973,70 €
Ricavi da Privati-Cittadini inclusa quota cofinanziamento	1.613.842,20 €	1.464.559,26 €	1.215.281,96 €
Ricavi da Enti Pubblici per gestione di altre tipologie di servizi (manutenzione verde, pulizie, ...)	-€	-€	-€
Ricavi da Privati-Imprese	2.224,36 €	2.200,00 €	1.450,00 €
Ricavi da Privati-Non Profit	-€	-€	-€
Ricavi da Consorzi e/o altre Cooperative	-€	-€	36.128,34 €
Ricavi da altri	-€	-€	-€
<b>Patrimonio</b>	<b>2023</b>	<b>2022</b>	<b>2021</b>
Capitale sociale	809.750,00 €	807.650,00 €	803.600,00 €
Totale riserve	646.273,72 €	475.256,45 €	345.294,65 €
Utile/perdita dell'esercizio	189.069,06 €	184.553,89 €	137.981,24 €
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO</b>	<b>1.645.092,78 €</b>	<b>1.467.460,34 €</b>	<b>1.286.875,89 €</b>

Conto economico	2023	2022	2021
Risultato Netto di Esercizio	189.069,06 €	184.553,89 €	137.981,24 €
Eventuali ristorni a Conto Economico	10.000,00 €	8.000,00 €	4.000,00 €
Valore del risultato di gestione (A-B bil. CEE)	197.840,00 €	187.959,00 €	149.276,00 €

Composizione Capitale Sociale	2023	2022	2021
capitale versato da soci persone giuridiche	800.000,00 €	800.000,00 €	800.000,00 €
capitale versato da soci cooperatori lavoratori	9.650,00 €	7.650,00 €	3.500,00 €
capitale versato da soci cooperatori volontari	100,00 €	100,00 €	100,00 €
capitale versato da soci cooperatori fruitori	0,00 €	0,00 €	0,00 €
capitale versato da soci sovventori/finanziatori	0,00 €	0,00 €	0,00 €

Composizione soci sovventori e finanziatori	2023
cooperative sociali	0,00 €
associazioni di volontariato	0,00 €
socio sovventore persona giuridica - Associazione di Promozione Sociale Erminia Talanti	800.000,00 €

Valore della produzione	2023	2022	2021
Valore della produzione (voce A5 del Conto Economico bilancio CEE)	2.880.632,00 €	2.798.015,00 €	2.563.188,00 €

Costo del lavoro	2023	2022	2021
Costo del lavoro (Totale voce B.9 Conto Economico Bilancio CEE)	510.791,00 €	472.125,00 €	250.906,00 €
Costo del lavoro (compreso nella voce B.7 Conto Economico Bilancio CE)	1.651.280,00 €	1.677.609,00 €	1.735.529,00 €
Peso su totale valore di produzione	75,05%	76,83%	77,50 %

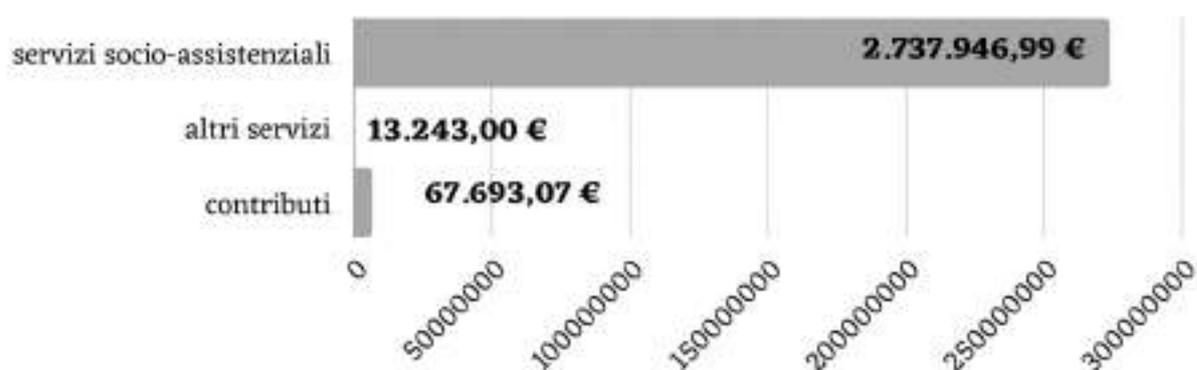
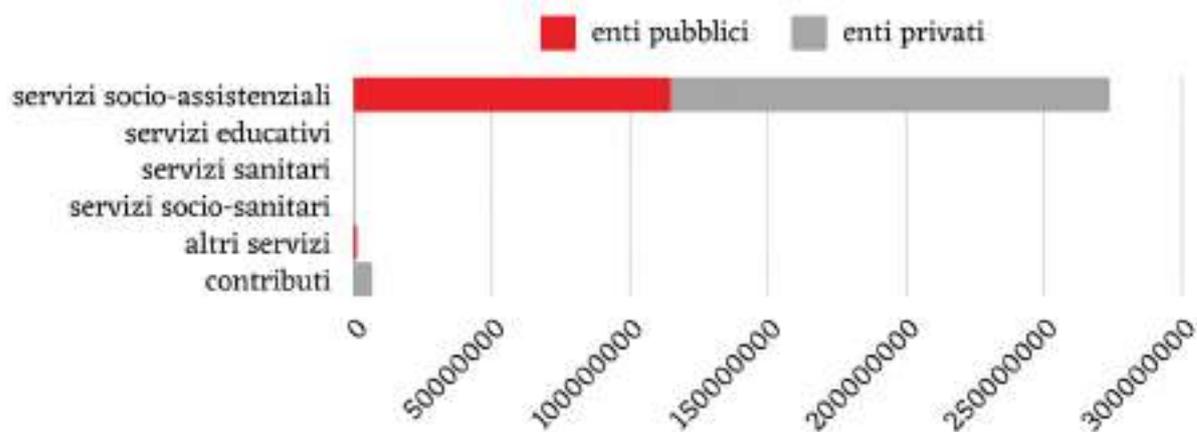
## Capacità di diversificare i committenti

### Fonti delle entrate 2023

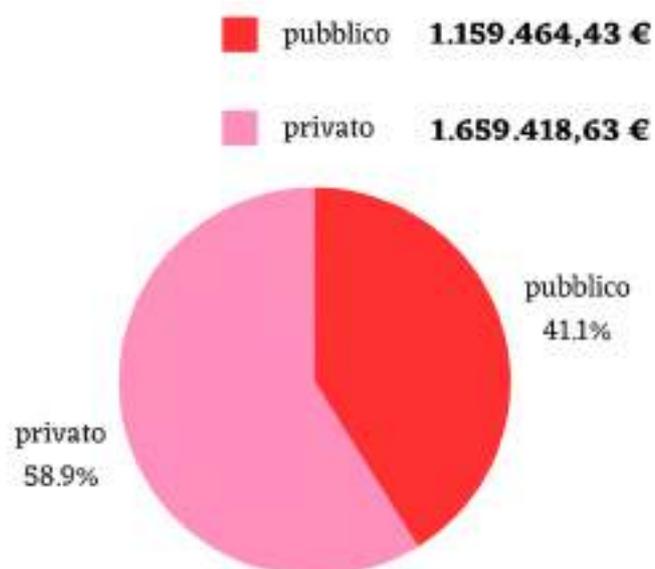
	Enti pubblici	Enti privati	Totale
Vendita merci	- €	- €	- €
Prestazioni di servizio	1.124.104,79 €	- €	1.124.104,79 €
Lavorazione conto terzi	- €	- €	- €
Rette utenti	24.341,00 €	1.589.501,20 €	1.613.842,20 €
Altri ricavi	11.018,64 €	2.224,36 €	13.243,00 €
Contributi e offerte	- €	67.693,07 €	67.693,07 €
Grants e progettazione	- €	- €	- €
Altro	- €	- €	- €

### Suddivisione dei ricavi per settore di attività 2023

	Enti pubblici	Enti privati	Totale
Servizi socio-assistenziali	1.148.445,79 €	1.589.501,20 €	2.737.946,99 €
Servizi educativi	- €	- €	- €
Servizi sanitari	- €	- €	- €
Servizi socio-sanitari	- €	- €	- €
Altri servizi	11.018,64 €	2.224,36 €	13.243,00 €
Contributi	- €	67.693,07 €	67.693,07 €



### Incidenza pubblico/privato su valore della produzione 2023



## Attività di raccolta fondi

Nel corso del 2023 la cooperativa ha organizzato tre momenti di aggregazione con i parenti degli ospiti realizzando tre pranzi: il 13 giugno, 14 settembre e 17 dicembre.

## Criticità emerse nella gestione ed evidenziazione delle azioni messe in campo per la mitigazione degli effetti negativi

Nel 2022, in seguito allo scoppio della guerra in Ucraina, si è verificata l'esplosione del fenomeno inflattivo, che ha causato un significativo aumento dei costi delle utenze di gas ed energia elettrica e delle materie prime e merci, protrattosi per tutto il corso del 2023.

A tali effetti negativi si è fatto fronte con una oculata gestione delle risorse nel lato "costi" e con precise istruzioni organizzative per contenere le dispersioni energetiche. Un notevole contributo al risparmio energetico è venuto dall'impianto fotovoltaico costruito nell'anno 2020.

Inoltre, la cooperativa ha potuto beneficiare del credito d'imposta per i maggiori costi energetici relativamente al terzo e quarto trimestre del 2022 e per il primo e secondo trimestre del 2023.





# informazioni ambientali

## Tipologie di impatto ambientale connesse alle attività svolte

Gli impatti ambientali più significativi riguardano lo smaltimento dei rifiuti (ordinari e speciali) e i consumi di energia.

Riguardo allo smaltimento dei rifiuti, sin dalla sua costituzione la cooperativa ha adottato una politica di rigorosa raccolta differenziata, non solo perché obbligatoria ma soprattutto perché risponde al desiderio e alla volontà dell'organizzazione di tutelare l'ambiente e il territorio di riferimento, anche rendendosi protagonista di comportamenti virtuosi. A tale proposito, riguardo ai consumi energetici, nel 2020 la cooperativa ha investito circa € 55.000,00 in un impianto per la produzione di energie elettrica da fonte fotovoltaica, di potenza pari a Kwp. 46,30.

**Nel 2023,  
l'impianto ha  
prodotto 53.695,00  
Kwh di energia  
elettrica, di cui  
51.633,00 per  
autoconsumo, con  
minor emissioni di  
CO2 stimate in  
circa 30 Ton.**

## Politiche e modalità di gestione di tali impatti

Strategie interne per la gestione dell'impatto ambientale:



### Utilizzo di energia da fonti rinnovabili:

produzione propria di energia



### Utilizzo di tecnologie per il risparmio energetico:

caldaie a condensazione e impianto fotovoltaico



### Raccolta beni in disuso:

raccolta differenziata materiale elettronico



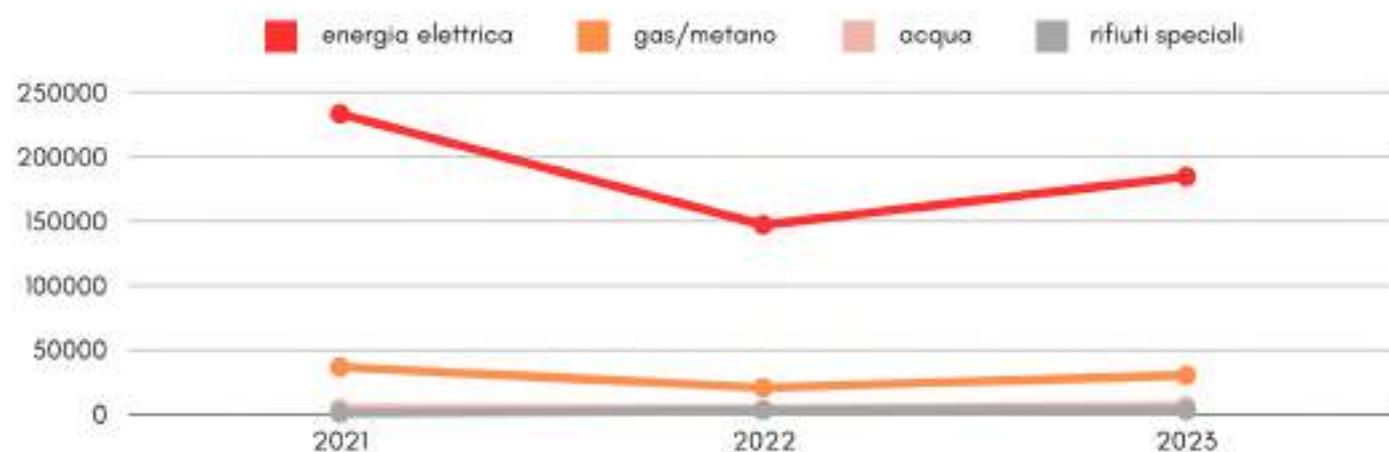
### Smaltimento rifiuti speciali:

toner, cartucce, batterie, rifiuti sanitari

**Indicatori di impatto ambientale (consumi di energia e materie prime, produzione di rifiuti ecc.) e variazione dei valori assunti dagli stessi**

**Indice dei consumi**

	<b>Consumi 2023</b>	Consumi 2022	Consumi 2021	Unità di misura
Energia elettrica: consumi energetici (valore)	233.273,74	147.120,00	184.482,00	Kw
Gas/metano: emissione CO2 annua	36.634,00	20.694,00	30.289,24	mc
Acqua: consumo d'acqua annuo	4.730	4.085,11	6.727,48	mc
Rifiuti speciali prodotti	888,00	3.092,00	2.950,00	kg





## informazioni su rigenerazione asset comunitari

In riferimento agli interventi volti a stimolare lo sviluppo di attività attente allo sviluppo di energie rinnovabili, al riuso e al riciclo e più in generale attività connesse alla Green Economy,

**la cooperativa ha raggiunto l'obiettivo di abbattere del 26%, su base annua, la dipendenza energetica e, nel medesimo tempo, di diminuire le emissioni di CO2 stimate in oltre 30,00 Ton circa.**

La cooperativa sta approfondendo il tema di costituzione di comunità energetica, o, in alternativa, di adesione ad una comunità esistente, sulla base di quanto altri soggetti del territorio stanno facendo, con l'eventualità di ampliare l'impianto fotovoltaico sui tetti del Centro Zalambani.

La valutazione sulla fattibilità del progetto non si è ancora conclusa.

Per quanto concerne gli interventi finalizzati alla riqualificazione, potenziamento e adeguamento di beni pubblici o beni privati che assolvono ad un interesse pubblico funzionale allo sviluppo di attività economiche e/o sociali, i cui indicatori sono il decoro, la bellezza dell'area e la conservazione dei valori testimoniali, la cooperativa ha collaborato positivamente affinché l'opera di ristrutturazione del confinante fabbricato storico, di proprietà della cooperativa Società di mutuo soccorso di Sant'Alberto, si realizzasse senza ostacoli, prestando gratuitamente il proprio consenso all'occupazione di aree gestite dalla cooperativa Zalambani da parte del cantiere.

Gli interventi sono stati realizzati nelle aree interne.

Non vi sono state occasioni per coinvolgere la comunità.



# altre informazioni non finanziarie



Indicazioni su contenziosi e/o controversie in corso che sono rilevanti ai fini della rendicontazione sociale

Non si è verificato alcun contenzioso rilevante ai fini della rendicontazione sociale.



Altri aspetti di natura sociale, la parità di genere, il rispetto dei diritti umani, la lotta contro la corruzione ecc.

La cooperativa Don Giovanni Zalambani è una cooperativa sociale di produzione e lavoro di tipo A. La presenza femminile tra i soci lavoratori è pari al 92%, mentre all'interno del Consiglio di Amministrazione è pari al 40%.



Informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e all'approvazione del bilancio, numero dei partecipanti

Benché tali dati siano stati precedentemente illustrati, vale la pena riportare che nel corso del 2023 il Consiglio di Amministrazione si è riunito 8 volte, con una partecipazione media del 92%. Per quanto riguarda l'Assemblea dei Soci, alla quale compete approvare il Bilancio, questa si è riunita in data 19/05/2023, con una partecipazione pari al 87,5%.



Principali questioni trattate e decisioni adottate nel corso delle riunioni

L'Assemblea dei Soci è incaricata, da statuto, di approvare il bilancio di esercizio e il bilancio sociale, e i regolamenti interni; di eleggere gli amministratori e nominare l'organo di controllo. Deve essere consultata in merito alle strategie societarie ed informata dell'esito della revisione.

La Cooperativa non ha adottato il modello della L. 231/2001.

La Cooperativa non ha acquisito il Rating di Legalità.

La Cooperativa non ha acquisito certificazioni di qualità dei processi.



## prospettive future

Crediamo sia importante investire risorse per il futuro...

È importante per garantire la continuità occupazionale ai soci e a quanti collaborano con la nostra cooperativa e per ampliare l'offerta di lavoro nel territorio.

È importante per rispondere all'incremento della richiesta di assistenza da parte della popolazione anziana - in particolare per realizzare la continuità assistenziale, accompagnando le persone nel percorso di invecchiamento e contribuendo a dare una risposta ai bisogni della terza età nel nostro territorio.



# relazione del sindaco unico

all'Assemblea dei soci della Don Giovanni Zalambani Società Cooperativa

## **Premessa**

Il sindaco unico, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e ss. c.c. sia quelle previste dall'art. 2409-bis c.c.

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n.39" e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c."

## **A) RELAZIONE DEL REVISORE INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D.LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39**

RELAZIONE SULLA REVISIONE CONTABILE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

### **Giudizio**

Ho svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio della Don Giovanni Zalambani Società Cooperativa costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2023 e dal conto economico.

A mio giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società al 31 dicembre 2023, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

### **Elementi alla base del giudizio**

Ho svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le mie responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione. Sono indipendente rispetto all'Associazione in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del sindaco per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il sindaco unico ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della società.

### **Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio.**

I miei obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il mio giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, ho esercitato il giudizio professionale ed ho mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- ho identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; ho definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; ho acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- ho acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
- ho valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- sono giunta ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, sono tenuta a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del mio giudizio.

Le mie conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- ho valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- ho comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

## **B) RELAZIONE SULL'ATTIVITÀ DI VIGILANZA AI SENSI DELL'ART. 2429, COMMA 2, C.C.**

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 la mia attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

### **B1) ATTIVITÀ DI VIGILANZA AI SENSI DELL'ART. 2403 E SS. C.C.**

Ho vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Ho partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del consiglio di amministrazione, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non ho rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Ho acquisito dall'organo amministrativo anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche e, in base alle informazioni acquisite, non ho osservazioni particolari da riferire.

Ho acquisito conoscenza e ho vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento e in ordine alle misure adottate dall'organo amministrativo per fronteggiare la situazione emergenziale derivante dalla pandemia di Covid-19 nonché i riflessi derivanti dalla guerra in Ucraina, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non ho osservazioni particolari da riferire.

Ho acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di mia competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, anche con riferimento agli impatti dell'emergenza da Covid19 sui sistemi informatici e telematici, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non ho osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c.

Non sono state presentate denunce al Tribunale ex art. 2409 c.c.

Nel corso dell'esercizio non ho rilasciato pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'esercizio non sono state effettuate segnalazione all'organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 15 d.l. n. 118/2021 o ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-octies d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14 e non sono pervenute segnalazioni da parte dei creditori pubblici qualificati ex art. 25-novies d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14 o ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 30-sexies d.l. 6 novembre 2021, n. 152, convertito dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, e successive modificazioni.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

## B2) OSSERVAZIONI IN ORDINE AL BILANCIO D'ESERCIZIO

Per quanto a mia conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c.

I risultati della revisione legale del bilancio da me svolta sono contenuti nella sezione A) della presente relazione.

### **B2.1) Natura mutualistica**

Riporto i criteri e le modalità operative seguite nella gestione sociale per il conseguimento dello scopo mutualistico, assoggettati ai miei controlli e a verifiche di conformità:

- nell'attività di verifica della gestione amministrativa della Cooperativa, svolta anche attraverso la regolare partecipazione alle assemblee dei Soci e alle riunioni del Consiglio di amministrazione, il Sindaco Unico ha potuto positivamente constatare il concreto rispetto della previsione contenuta nell'art. 2545 c.c. circa la conformità dei criteri seguiti nella gestione sociale, per il conseguimento dello scopo mutualistico. Si attesta inoltre che gli stessi criteri sono adeguatamente illustrati dagli Amministratori nella Nota Integrativa, facente parte integrante del bilancio sottoposto alla Vostra approvazione;

- ai sensi dell'art. 2528 c.c. Sindaco Unico dà atto che gli Amministratori, nella Nota Integrativa facente parte integrante del bilancio sottoposto alla Vostra approvazione, hanno illustrato le ragioni delle determinazioni assunte con riguardo all'ammissione dei nuovi Soci;

- ai sensi dell'art. 2513 c.c. il Sindaco Unico dà atto che gli Amministratori hanno documentato e quantificato la condizione di scambio mutualistico con i Soci relativamente all'esercizio 2023, nella Nota Integrativa. La percentuale di prevalenza documentata dagli Amministratori, così come le modalità seguite nella rilevazione della medesima, appaiono al Sindaco Unico rispondenti alle norme di legge in materia ed alle interpretazioni sino ad oggi fornite dalle Amministrazioni competenti. Lo scambio mutualistico perseguito dalla Cooperativa, si concretizza nell'utilizzo delle prestazioni lavorative dei soci.

La società cooperativa ha predisposto il sistema contabile in modo da individuare le prestazioni lavorative dei soci da quelle svolte da lavoratori terzi, permettendo al Sindaco Unico la verifica della prevalenza della mutualità. Nell'esercizio 2023 l'importo complessivo delle prestazioni lavorative soci e terzi ammonta ad € 510.791.

Il Sindaco Unico ha esaminato la composizione del costo del lavoro, come risultante dalle scritture contabili, dalle quali risulta che la quota di costo lavoro relativo ai soci, è pari al 74 % del totale complessivo.

Si può pertanto affermare che la condizione oggettiva di prevalenza di cui all'art. 2513 c.c. è raggiunta.

- Il Sindaco Unico informa dell'avvenuto recepimento degli esiti della vigilanza ai sensi del d.lgs. n. 220/2002 e dà atto che gli Amministratori hanno provveduto a informare i soci circa gli esiti della più recente revisione cooperativa o ispezione straordinaria nel rispetto dei modi e delle tempistiche previste dall'art. 15 l. n. 59/1992.

## **B2.2) Altre informazioni obbligatorie per le Cooperative**

- Il Sindaco unico attesta che gli Amministratori hanno documentato e informato nella Nota Integrativa circa la modalità di formazione, assegnazione e distribuzione dei "ristorni", di cui al secondo comma, dell'art. 2545-sexies c.c.; inoltre il Sindaco Unico dà atto che i criteri utilizzati nella ripartizione dei "ristorni" così come le modalità di assegnazione e distribuzione degli stessi documentati dagli Amministratori risultano rispondenti alle norme di legge in materia, al Regolamento dei Ristorni e ai principi contabili (OIC 28 §23A e §23B).

- Il Sindaco unico dà atto che la Cooperativa Sociale risulta correttamente iscritta all' Albo delle Società Cooperative, Numero di iscrizione C124773;

- Il Sindaco unico dà atto che gli Amministratori hanno provveduto alla redazione del Bilancio Sociale e che tale documento contiene le informazioni essenziali previste dalle Linee Guida adottate con D.M. 04/07/2019;

- Il Sindaco unico attesta di avere effettuato i controlli inerenti all'osservanza dei requisiti di cui alla lettera a) art. 1 della l. n. 381/91 rispetto alle attività svolte dalla Cooperativa.

## **B3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio**

Considerando le risultanze dell'attività da me svolta, non rilevo motivi ostativi all'approvazione, da parte dei soci, del bilancio chiuso al 31 dicembre 2023, così come redatto dagli Amministratori.

Concordo con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta dagli amministratori in nota integrativa.

26.04.2024

Dott.ssa Silvia Benelli

